D.D.G. n. 6221 **del** 26/11/2026

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e Della Funzione Pubblica

Dipartimento Regionale Della Funzione Pubblica e Del Personale

Servizio 1 Gestione giuridica del personale

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, per quanto applicabile;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'articolo 52, comma 1-bis;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e in particolare l'articolo 23;

VISTI gli articoli 43, 71, 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, relativi alle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive e alle conseguenze della loro non veridicità;

VISTI, per quanto applicabili, l'articolo 21-nonies della legge 7 agosto 1990, n. 241 e l'articolo 331 del codice di procedura penale;

VISTI gli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679, l'articolo 2-ter del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, per quanto applicabile;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, triennio 2019–2021, sottoscritto il 9 dicembre 2024, e in particolare l'articolo 18;

VISTO il Contratto Collettivo Regionale Integrativo del 16 settembre 2025, attuativo dell'articolo 18 del CCRL 2019–2021, relativo alle progressioni economiche all'interno delle Aree per l'anno 2024;

VISTO il D.D.G. n. 6298 del 23 dicembre 2025, di indizione della procedura selettiva interna relativa all'Area dei Funzionari, con decorrenza economica dal 1° gennaio 2024, e il relativo Avviso;

VISTI, in particolare, gli articoli 2, 8, 9, 10 e 11 del predetto Avviso, relativi ai requisiti di ammissione, alle competenze della Commissione, alle graduatorie, all'attribuzione dei differenziali e ai controlli;

VISTA la circolare tecnico-operativa prot. n. 320 del 5 gennaio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 486 del 29 gennaio 2026, relativo al differimento tecnico del termine per il completamento dell'inoltro delle domande;

VISTO il D.D.G. n. 1285 del 10 marzo 2026, di nomina della Commissione di valutazione;

VISTI i D.D.G. n. 1334 del 13 marzo 2026, n. 1435 del 18 marzo 2026 e n. 1909 del 20 aprile 2026, relativi a sostituzioni e integrazioni dei componenti della Commissione e delle sottocommissioni;

VISTO il D.D.G. n. 2549 del 13 maggio 2026, di nomina della sottocommissione per il personale del Corpo forestale;

VISTO il D.D.G. n. 3125 del 10 giugno 2026, di integrazione della sottocommissione per il personale del Corpo forestale;

VISTO il D.D.G. n. 3176 dell'11 giugno 2026, di recepimento e pubblicazione delle graduatorie provvisorie e degli elenchi degli esclusi relativi all'Area dei Funzionari;

VISTO il D.D.G. n. 4722 dell'11 settembre 2026, relativo alla composizione delle sottocommissioni per le Aree degli Assistenti e dei Funzionari, per quanto di pertinenza;

CONSIDERATO che le progressioni economiche all'interno delle Aree costituiscono uno strumento selettivo di valorizzazione del merito, delle competenze e dell'esperienza professionale, concorrendo alla crescita del capitale umano e alla qualità dell'azione amministrativa;

PRESO ATTO delle esclusioni conseguenti al mancato possesso dei requisiti di partecipazione stabiliti dal CCRI del 16 settembre 2025 e riportati nell'Avviso;

CONSIDERATO che l'articolo 2, commi 3 e 4, dell'Avviso disciplina le posizioni soggette a riserva e la sospensione degli effetti economici, la cui gestione è effettuata mediante comunicazioni individuali e atti istruttori riservati, senza annotazioni personali nelle graduatorie destinate alla conoscibilità esterna;

VISTO il verbale conclusivo della Commissione di valutazione n. 3 del 26 novembre 2026, recante le graduatorie finali di merito e gli elenchi degli esclusi trasmessi per la definitiva approvazione;

PRESO ATTO delle risultanze complessive dell'attività istruttoria, come recepite negli esiti conclusivi trasmessi dalla Commissione;

CONSIDERATO che l'approvazione definitiva delle graduatorie non esaurisce né limita i poteri e i doveri dell'Amministrazione di verifica e controllo, anche successivi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, sul possesso dei requisiti e sulla correttezza dei punteggi, con le conseguenze di legge in materia di rettifica, esclusione, decadenza dai benefici, recupero delle somme e, quando ne ricorrano i presupposti, denuncia all'autorità giudiziaria;

CONSIDERATO che il trattamento e l'eventuale diffusione degli esiti devono avvenire nel rispetto degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-ter del d.lgs. n. 196/2003, con particolare riguardo ai candidati non beneficiari, agli esclusi e alle posizioni con riserva;

RITENUTO di approvare le graduatorie definitive dell'Area dei Funzionari, distinte per Ruolo regionale e Corpo forestale, e i rispettivi elenchi degli esclusi, nei limiti dei contingenti stabiliti dal CCRI e dall'Avviso;

DECRETA

Art. 1 – Approvazione delle graduatorie definitive

Sono approvate le graduatorie definitive della procedura selettiva per l'attribuzione dei differenziali stipendiali nell'Area dei Funzionari, distinte tra Ruolo regionale (allegato E) e Corpo forestale della Regione Siciliana (allegato M), parte integrante del presente decreto. Ciascuna graduatoria individua i candidati utilmente collocati, nei limiti del relativo contingente, e i candidati non vincitori.

Art. 2 – Candidati esclusi

Sono approvati i corrispondenti elenchi dei candidati esclusi per mancato possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal CCRI del 16 settembre 2025 e riportati nell'Avviso, distinti tra Ruolo regionale (allegato F) e Corpo forestale della Regione Siciliana (allegato N), parte integrante del presente decreto.

Art. 3 – Attribuzione dei differenziali e posizioni con riserva

Ai candidati utilmente collocati nelle rispettive graduatorie è attribuito il differenziale stipendiale, entro i contingenti previsti e con decorrenza economica dal 1° gennaio 2024, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti. Per le posizioni disciplinate dall'articolo 2, commi 3 e 4, dell'Avviso, l'eventuale attribuzione e la corresponsione del differenziale restano sospese sino alla definizione delle condizioni contrattuali; lo scioglimento della riserva è disposto con successivo provvedimento. L'individuazione e la gestione di tali posizioni avvengono esclusivamente mediante atti istruttori riservati e comunicazioni individuali, anche agli uffici competenti per il trattamento economico, senza indicazioni riconoscibili nelle graduatorie. Per il personale del Corpo forestale resta fermo l'articolo 1, comma 2, dell'Avviso.

Art. 4 – Protezione dei dati personali

In aderenza ai principi di liceità e minimizzazione dei dati personali, di cui agli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2016/679 e all'articolo 2-ter del decreto legislativo n. 196/2003, ai fini della pubblicazione, i candidati non vincitori sono identificati esclusivamente mediante l'ID della domanda, con l'indicazione del punteggio complessivo attribuito.

I candidati esclusi mediante l'ID della domanda, con l'indicazione del requisito di partecipazione non posseduto.

Le graduatorie e gli elenchi destinati alla pubblicazione non recano annotazioni idonee a rivelare posizioni disciplinari o condizioni di ammissione con riserva.

Gli atti integrali sono conservati nel fascicolo del procedimento, fatti salvi i diritti di accesso secondo la normativa vigenti

Art. 5 – Permanenza dei poteri di controllo e conseguenze degli accertamenti

L'approvazione delle graduatorie lascia integri i poteri e i doveri di controllo dell'Amministrazione, anche successivi, ai sensi dell'articolo 11 dell'Avviso e degli articoli 43 e 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni, sul possesso dei requisiti e sui punteggi. Ove ricorrano i presupposti, gli organi competenti adottano, nel rispetto delle garanzie procedimentali, provvedimenti motivati di rettifica, esclusione, decadenza dai benefici ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. n. 445/2000, autotutela e recupero delle somme indebitamente erogate. Restano fermi, quando ne ricorrano i presupposti, gli obblighi di denuncia dei reati perseguibili d'ufficio ai sensi dell'articolo 331 c.p.p. e le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 6 – Pubblicazione e adempimenti

Il decreto è reso conoscibile nelle forme previste dalla disciplina applicabile

Restano ferme le facoltà di accesso alla documentazione della procedura, nei termini e secondo le modalità previste dall'articolo 12 dell'Avviso di indizione e dalla normativa vigente, nonché la tutela giurisdizionale dinanzi al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 165/2001, nei termini di prescrizione applicabili.

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott.ssa Salvatrice Rizzo

SALVATRICE RIZZO
26.11.2026
15:39:19
UTC

